



# COMUNE DI BUSANO

## CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Allegato 4

### **PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE con dati relativi al Rendiconto 2021 e FDCE Bilancio 2021 di cui al DUP approvato con deliberazione CC. N. 14/2023.**

L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" sono state emanate con DPCM 8 maggio 2018, pubblicato in G.U, n. 173 del 27/07/2018;

Successivamente il D.L. 34/2019, convertito dalla Legge n° 58/2019, all' art. 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 avente ad oggetto "*Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art. 3 del D.L. 90 del 24/06/2014 convertito in L. 114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Questo nuovo regime assunzionale trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Nello specifico, il Decreto del 17 marzo 2020 dispone la normativa di dettaglio in merito alle nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali, ed in particolare:

- a) all'art. 1 viene definita come decorrenza delle nuove regole la data del 20 aprile 2020;
- b) all'art. 3 vengono suddivisi i comuni in fasce demografiche;
- c) all'art. 4 vengono individuati i valori soglia di massima spesa del personale per fascia demografica.

Quindi il valore soglia per fascia demografica viene determinato dal rapporto fra spesa del personale dell'ultimo esercizio considerato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (intendendosi il FCDE assestato – da ultimo CdC Campania del 111 del 27/07/2020 );

Per il calcolo del valore soglia ai fini della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 vanno presi ad oggi in considerazione gli ultimi tre rendiconti approvati, ossia quelli riferiti agli anni 2019, 2020 e 2021, mentre per le spese di personale va preso in considerazione il rendiconto 2021 e per il FCDE il bilancio di previsione 2021 dato assestato;

Inoltre, l'art. 3, comma 2 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2020 in tema di spesa per le convenzioni di segreteria comunale ha previsto quanto segue: "*ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, ciascun comune computa nella spesa del personale la quota a suo carico*";

Sulla base del DPCM 17/03/2020 il Comune di Busano ha un rapporto spesa personale/entrate correnti del 23,51% inferiore al valore soglia previsto per la propria fascia demografica del 28,60% così determinato:

- classe demografica (ai sensi art. 3 DPCM 17/03/2020): b) comuni da 1000 a 1999 (residenti al 31.12.2021 n. 1636)
- valore soglia (ai sensi art. 4 DPCM 17/03/2020) 28,6% (rapporto spesa personale/entrate correnti) per i comuni di fascia demografica b)
- spesa personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale al lordo oneri riflessi e al netto dell'IRAP (art. 2 DPCM 17/03/2020)
- entrate correnti: media accertamenti di competenza ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata

#### DETERMINAZIONE CAPACITA' ASSUNZIONALE

	2019	2020	2021	MEDIA
Entrate correnti				
Titolo 1	932.995,16	898.398,30	921.767,04	
Titolo 2	50.979,21	172.598,43	122.016,45	
Titolo 3	126.048,78	76.561,51	142.486,59	
Totale entrate correnti	1.110.023,15	1.147.558,24	1.186.270,08	1.147.950,49
FCDE stanziato a bilancio 2021	-32.414,00	-32.414,00	-32.414,00	-32.414,00
Entrate nette	1.077.609,15	1.115.144,24	1.153.856,08	1.115.536,49

Spese personale	2018	2021
U.1.01.00.00.000	237.035,51	238.315,43
U.1.03.02.12.001	0,00	0,00
U.1.03.02.12.002	0,00	0,00
U.1.03.02.12.003	0,00	0,00
U.1.03.02.12.999	0,00	0,00
Quota spesa Segretario in convenzione	20.000,00	24.000,00
Totale spese personale	257.035,51	262.315,43

CALCOLO PERCENTUALE		
	Esercizio 2021	percentuale
Spese di personale	262.315,43	
Media triennale entrate correnti al netto FCDE	1.115.536,49	23,51%
		Inferiore a 28,60% Tab1

	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Media entrate triennio 2019/2021 al netto FCDE	€ 1.115.536,16	€ 1.115.536,16	€ 1.115.536,16
Spesa personale rendiconto anno 2021	€ 262.315,43	€ 262.315,43	€ 262.315,43
Incidenza spese personale/entrate correnti	23,51%	23,51%	23,51%
Percentuale valore soglia per fascia demografica da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	28,60%	Normativa da definire
Spesa massima di personale rapportata al valore soglia massimo tab. 2 1.115.536,16 (media entrate) * 28,60%	€ 319.043,44	€ 319.043,44	
Incremento massimo di spesa consentito tabella 2	34% rispetto alla spesa personale 2018 (257.035,51) € 87.392,07	35% rispetto alla spesa personale 2018 (257.035,51) € 89.962,43	

Incremento spesa consentito tabella 1 (319.043,44 -262.315,43)	56.728,01	56.728,01	
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE</b>	<b>56.728,01</b>	<b>56.728,01</b>	
<b>SPESA MASSIMA COMPLESSIVA</b>	€ 319.043,44	€ 319.043,44	

Dato che nel mese di ottobre 2022 si è realizzata la cessazione di n. 1 dipendente cat. C1, Istruttore Amministrativo T.P, dell'area demografica risulta prioritario per l'ente coprire il suddetto posto vacante in considerazione del fatto che:

- è necessario effettuare l'assunzione di cui sopra per la copertura di un posto avente carattere non straordinario né limitato nel tempo, ma permanente;
- non è possibile far fronte a questa necessità con forme di ulteriore razionalizzazione del personale esistente;
- questa assunzione deve essere effettuata necessariamente a tempo pieno, in quanto i carichi di lavoro gravanti sull'ufficio non possono essere espletati con ricorso a forme di lavoro part-time.

Conseguentemente:

Preso atto che la capacità assunzionale dell'ente data dall'applicazione della nuova normativa di cui al DPCM 17/03/2020 è pari ad € 56.728,01 di incremento spesa massima per assunzioni a tempo indeterminato (raffronto tra spesa tabella 1 e tabella 2) determinando un tetto di spesa di € 319.043,44 per il triennio 2023/2025;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli Enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Rilevato a tal fine che il valore medio della spesa di personale del 2011-2013 è pari a € 287.685,74, e che la spesa di personale di cui al comma 557- art. 1 – legge 292/2006 in sede previsionale per il triennio 2022-2024 si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM 17/03/2020 “La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

per tutto quanto sopra premesso, si intendono programmare, nell'ambito del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2024-2025, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale che si presume cesserà nel triennio di riferimento, nonché l'assunzione di nuovo personale:

Cessazioni:

anni 2023-2024-2025

- non si prevedono cessazioni

Assunzioni:

anno 2023

- n. 1 posto cat. C1 – Istruttore Amministrativo – Area Demografica con decorrenza dal 02/05/2023. Alla copertura del posto si procederà con lo scorrimento graduatoria di altro Ente e/o con selezione pubblica, c.

anni 2024-2025

- non si prevedono assunzioni fatta salva l'ipotesi di cessazioni non programmate

Si rileva che il costo della dotazione organica comprensivo della nuova assunzione cat. C1, la cui spesa programmata è di € 32.823,00 annui e comprensiva di oneri riflessi, rientra nella programmazione finanziaria già esistente, in quanto prevede la sostituzione del posto già coperto dal punto di vista contabile, e per tanto si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1, comma 557, legge n. 296/2006.

Si da atto, altresì, che il Piano delle Azioni Positive triennio 2022-2024 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 10 del 31/03/2022.

Inoltre la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, rileva che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.lgs n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 e s.m.i;

A seguito della presente programmazione, la dotazione organica dal 01/01/2023 è così composta in forma raggruppata, determinando inoltre la seguente struttura organizzativa in forma dettagliata:

in forma raggruppata:

DESCRIZIONE	CATEGORIA	Totale posti in organico coperti	Totale posti in organico da coprire
Posti di ruolo a tempo pieno	Categoria B n. 2	2	0
	Categoria C n. 2	1	1
	Categoria D n. 2	2	0
Totale	6	5	1

in forma dettagliata:

AREA TECNICA				
CAT	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. D.O.	N. IN SERVIZIO	TEMPO INDETERMINATO
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO (CAT. ECONOM. D5)	1	1	1
B3	OPERAIO SPECIALIZZATO (CAT. ECONOM. B4)	1	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA				
CAT	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. D.O.	N. IN SERVIZIO	TEMPO INDETERMINATO
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO (CAT. ECONOM. D5)	1	1	1
B3	COLLABOR. AMMIN.VO (CAT. ECONOM. B8)	1	1	1

AREA VIGILANZA				
CAT	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. D.O.	N. IN SERVIZIO	TEMPO INDETERMINATO
C1	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE (CAT. ECONOM. C4)	1	1	1

AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA				
CAT	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. PREV. D.O.	N. IN SERVIZIO	TEMPO INDETERMINATO
C1	ISTRUTTORE AMM.VO (CAT. ECONOM. C1)	1	0	1